ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5691 del 07/11/2022
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. BERTONI GIAN PAOLO IMPRESA INDIVIDUALE - MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 4490/2019 DEL 02/10/2019, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AGRITURISMO CON RISTORAZIONE, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE, VIA CASOLANA N. 2195
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5963 del 07/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno sette NOVEMBRE 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. **BERTONI GIAN PAOLO IMPRESA INDIVIDUALE - MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE** (**AUA**) **N. 4490/2019 DEL 02/10/2019**, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AGRITURISMO CON RISTORAZIONE, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE, VIA CASOLANA N. 2195.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale.

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATO che l'**Impresa Individuale Bertoni Gian Paolo** (P.IVA 01410870396), con sede legale in comune di Castel Bolognese, via Biancanigo n. 431 risulta in possesso dell'AUA adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n**. 4490/2019 del 02/10/2019**, per l'impianto sito in comune di Castel Bolognese, via Casolana n.2195 con attività di **agriturismo con ristorazione**, comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);

VISTA l'istanza presentata dalla **Impresa Individuale Bertoni Gian Paolo** (P.IVA 01410870396), allo Sportello Unico (SUAP) dell'Unione della Romagna Faentina in data 03/05/2022 e acquisita da questa ARPAE con PG 77337/2022 del 09/05/2022 (Pratica Sinadoc 19388/2022), relativa alla modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. **4490/2019 del 02/10/2019,** per l'impianto sito in Castel Bolognese, via Casolana n.2195 ;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 19388/2022, emerge che:

- la Ditta svolge attività di **agriturismo con ristorazione**;
- in data 03/05/2022 l' **Impresa Individuale Bertoni Gian Paolo** ha presentato al allo Sportello Unico (SUAP) dell'Unione della Romagna Faentina istanza di modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n. **4490/2019 del 02/10/2019**;
- la modifica è relativa a: un ampliamento dell'attività di ristorazione con relativa variazione della consistenza in AE per lo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali (fosso interpoderale);
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita da ARPAE SAC di Ravenna la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di richiedere alla Ditta interessata documentazione integrativa, come comunicato con nota PG. 86077/2022 del 24/05/2022;
- con nota PG 98682/2022 del 14/06/2022 lo SUAP ha trasmesso alla Ditta una richiesta di documentazione integrativa di ARPAE Servizio territoriale di Faenza – Bassa Romagna;
- con nota PG 157173/2022 del 26/09/2022 lo SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, presentata dalla ditta;
- con nota PG 166752/2022 del 11/10/2022 lo SUAP ha trasmesso della documentazione integrativa volontaria, presentata dalla ditta.
- ai fini dell'adozione della modifica sostanziale di AUA, con nota PG 178483/2022 del 28/10/2022 risulta acquisito il **parere favorevole dell'Unione della Romagna Faentina per la modifica dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali derivanti dall'attività di agriturismo con ristorazione;**

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifica antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

ACCERTATO che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dal Tariffario ARPAE;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere alla modifica sostanziale dell'AUA adottata da **questa ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n. 4490/2019 del 02/10/2019,** nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di agriturismo con ristorazione, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022 - 30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

per le ragioni in narrativa esposte e che qui si intendono integralmente richiamate,

1. **DI ADOTTARE,** ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** (AUA) a favore della l'**Impresa Individuale Bertoni Gian Paolo** (P.IVA 01410870396), con sede legale in comune di Castel Bolognese, via Biancanigo n. 431 e impianto sito in comune di Castel Bolognese, via Casolana n.2195, **per l'esercizio dell'attività di agriturismo con ristorazione,** fatti salvi i diritti di terzi;
2. **DI DARE ATTO** che l**a presente AUA sostituisce** la precedente AUA adottata **in favore della Impresa Individuale Bertoni Gian Paolo** da **questa ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n. 4490/2019 del 02/10/2019;**
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

   3.a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

   - l'**Allegato A)** al presente provvedimento **riporta** le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in acque superficiali di acque reflue domestiche.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

3.b.) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni** a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte della dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione della Romagna Faentina e del Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae ;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.
- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati,ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

ALLEGATO A)

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE.

Condizioni

a) La modifica sostanziale è relativa all'ampliamento dell'attività di ristorazione con relativa variazione della consistenza in AE per lo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali (scarico indiretto nel Canale dei Mulini di Castel Bolognese Lugo e Fusignano).

b) il fabbricato dell'azienda agricola è dotato di tre servizi igienici, una dispensa, una cucina/laboratorio di 20 mq, una sala ristorazione da 72,35 mq, due locali adibiti a punto vendita (per cui sono stimati 7 utenti). **Lo stato di progetto non prevede più l' area esterna per la somministrazione/degustazione dei pasti/prodotti agricoli (prevista invece dall'AUA vigente)** e la nuova area dedicata alla ristorazione/somministrazione di pietanze è prevista solo all'interno del fabbricato per un totale di 72,35 mq corrispondenti a 20 AE.

c) Il numero di dipendenti dichiarati è di 10.

d) La variazione oggetto dell'istanza comporta un aumento di abitanti equivalenti da 17AE a **26 AE** totali. Nello specifico sono stati calcolati 20 AE dalla ristorazione (72,35 mq/1,20 mq = 60 posti/3 = 20 AE), 1 AE per il punto vendita (1AE per 7 utenti) e 5AE per i 10 dipendenti (1 AE ogni due dipendenti).

e) I sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche esistenti che restano invariati sono due fosse Imhoff (con capacità di 2700L e 1200L), tre degrassatori (con capacità di 300 e 500 L) e un depuratore a fanghi attivi da 17AE. Sono previsti inoltre i seguenti ulteriori sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche: tre degrassatori (con capacità di 650 L, 250 L e 1700 L) e un depuratore a fanghi attivi da 28 AE (che sostituisce il pre-esistente filtro batterico anaerobico).

f) La ditta ha fornito il cronoprogramma dei lavori di adeguamento della rete fognaria e dei sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche (inizio lavori previsto salvo variazioni per il 7/11/2022 e fine lavori prevista per il 15/11/2022).

g) La ditta ha fornito copia del contratto di manutenzione semestrale del depuratore a fanghi attivi esistente (contratto con durata annuale firmato il 15/05/2022).

h) I sistemi di trattamento per la depurazione delle acque reflue domestiche proposti nella presente istanza, rispettano i criteri fissati dalla tabella B della DGR 1053/03 e i dimensionamenti dei sistemi di trattamento rispettano i valori previsti dalla tabella A della delibera di cui sopra, in ragione del numero di abitanti equivalenti serviti (**26AE**).

Prescrizioni

1. gli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche, quali pozzetti, degrassatori, fosse Imhoff, al fine di assicurare un corretto funzionamento, dovranno essere puliti periodicamente ed almeno 1 volta all'anno da ditte autorizzate; la documentazione attestante l'avvenuta pulizia dovrà essere conservata presso l'attività, a disposizione degli organi di vigilanza.
2. Il depuratore a fanghi attivi deve essere controllato periodicamente ed almeno 1 volta all'anno da ditte specializzate, al fine di mantenerlo sempre in efficienza. La documentazione attestante le eventuali analisi, gli interventi e le manutenzioni effettuate dovrà essere conservata presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza.
3. La planimetria della rete fognaria "tavola Unica - autorizzazione allo scarico fuori fognatura" ricevuta da questo Servizio con PG/2022/157173 del 26/09/2022 costituisce parte integrante della presente AUA.
4. Deve essere comunicata all'Unione Romagna Faentina e ad ARPAE – Servizio Territoriale di Ravenna distretto Faenza Bassa Romagna la data di fine lavori come da cronoprogramma delle modifiche trasmesso a questo Servizio con PG/2022/167061 del 12/10/2022. **Dalla data di**

trasmissione della fine lavori sarà consentita l'attivazione della nuova sala di ristorazione e del relativo scarico.

5. **Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue domestiche nel fosso recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.**

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Ing. GIANNI GATTI

Studio: Via G. Garibaldi n. 111 48026 Russi (RA) telefono: 0544-58.04.66
c.f.: GTT GNN 57L18 H642C e-mail: g.gatti@racine.ra.it pec: gianni.gatti@ingpec.eu

Località: CASTEL BOLOGNESE, via Casolana n. 2195

Oggetto:
AUTORIZZAZIONE allo SCARICO FUORI FOGNATURA

Tav. UNICA

• STATO ATTUALE • STATO MODIFICATO •

Progettista

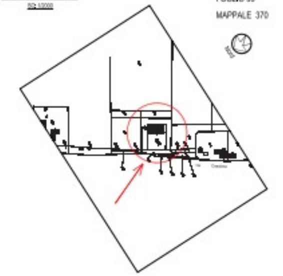
Proprietà
BERTONI GIAN PAOLO
(c.f.: BRT GPL 69L25 D704T)

Data: SETTEMBRE 2022

Scala: 1/100

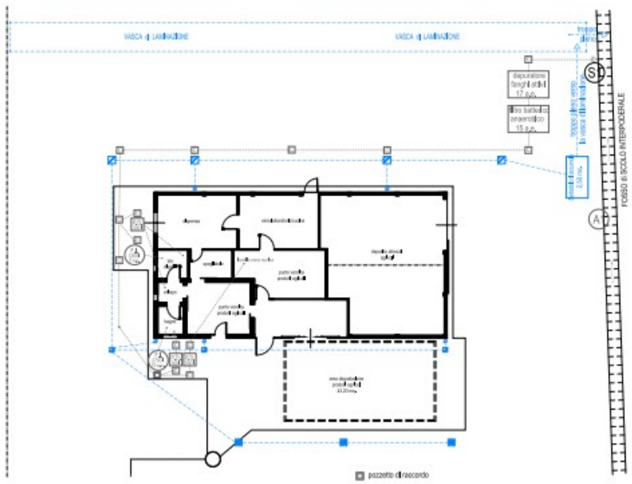
ESTRATTO di MAPPA
SC 1/2000

FOGLIO 33
MAPPALE 370



STATO ATTUALE

PIANTA RETE FOGNARIA ACQUE NERE
rif. AUA n. 4490 del 2019



LEGENDA FOGNA NERA

- pozzetto di raccordo
- pozzetto degrassatore
- F.I. Fossa Imhoff
- acque nere
- pozzetto campionamento
- pozzetto ispezione
- Filtro Batterico Anaerobico da 15 a.e. (Filtro Batterico 15 a.e.)
- Depuratore ai fanghi attivi da 17 a.e. (Depuratore ai fanghi attivi 17 a.e.)

LEGENDA FOGNA BIANCA

- caditoia
- pozzetto sifonato
- pluviale
- acque bianche

AZIENDA AGRICOLA:	1a.e. ogni 2 dipendenti. Per 4 dipendenti	= 2a.e.
PUNTO VENDITA:	1 a.e ogni 7 utenti. Per 7 utenti	= 1a.e.
AREA DEGUSTAZIONE PRODOTTI AGRICOLI:		
1a.e. ogni 3 posti (massima capacità ricettiva sale da pranzo 1,20 mq. per persona)		
43.20 mq/1,20= 36 posti	36 posti/3 = 12 a.e.	= 12a.e.
	TOTALE	15 a.e.

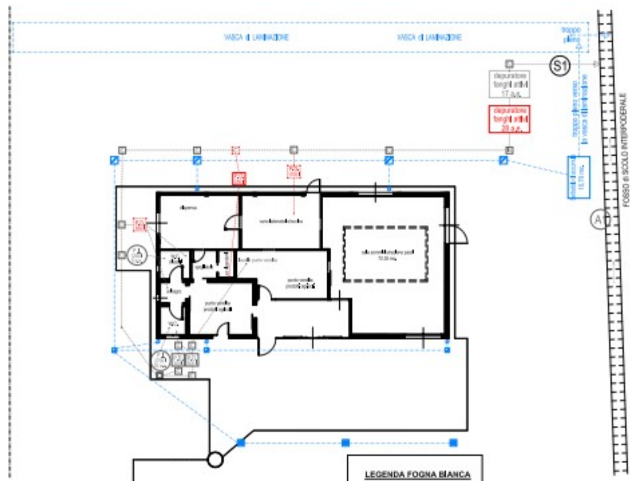
Filtro Batterico Anaerobico, 15 A.E. serbatoio da interro monoblocco
Volume litri 10780 - lung. 278 cm. largh. 243 cm. alt. 266 cm.
Diametro tappo 63 cm.

A valle del Filtro Batterico Anaerobico viene installato un depuratore a fanghi attivi con potenzialità di 17 A.E.
Tale impianto consente di depurare le acque reflue come se fosse impiegato un filtro batterico Aerobico

Sezione schema depurazione acque reflue sc 1:50

STATO MODIFICATO del 21-09-2022

PIANTA RETE FOGNARIA ACQUE NERE



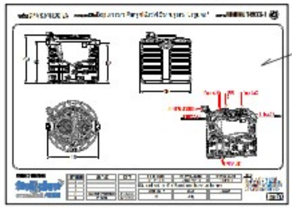
LEGENDA FOGNA NERA

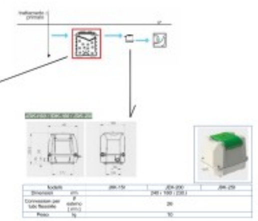
- pozzetto di raccordo
- pozzetto degrassatore
- F.I. Fossa Imhoff
- acque nere
- pozzetto campionamento
- pozzetto ispezione
- Depuratore ai fanghi attivi da 17 a.e. ESISTENTE
- acque nere NUOVA LINEA
- NUOVO Depuratore ai fanghi attivi da 28 a.e.

LEGENDA FOGNA BIANCA

- pozzetto sifonato
- pluviale
- acque bianche

Sezione schema depurazione acque reflue sc 1:50





AZIENDA AGRICOLA:	1a.e. ogni 2 dipendenti. Per 10 dipendenti	= 5 a.e.
PUNTO VENDITA:	1 a.e ogni 7 utenti. Per 7 utenti	= 1 a.e.
SALA SOMMINISTRAZIONE PASTI:		
1a.e. ogni 3 posti (massima capacità ricettiva sale da pranzo 1,20 mq. per persona)		
72,35 mq/1,20= 60 posti	60 posti/3 = 20 a.e.	= 20 a.e.
	TOTALE	26 a.e.

DIMENSIONAMENTO della NUOVA RETE di SCARICO, si passa da una capacità di 15 a.e. a 34 a.e.

- 1) depurazione finale delle acque reflue —> viene SOSTITUITO il filtro ANAerobico con un D.F.A. da 28 a.e.
  Si ottiene una nuova capacità depurativa di 17+28= 45 a.e. (> dei 26 a.e. richiesti).
- 2) si realizza un nuovo bagno per il personale che aumenta, fino ad un fabbisogno di 5 a.e.
  Al servizio del nuovo bagno si posizionano un nuovo pozzetto degrassatore con capacità adeguate (per 5 a.e.).
- 3) i 2 servizi igienici esistenti sono destinati esclusivamente agli utenti (1 a.e per il punto vendita, 20 per la sala somministrazione pasti, in totale 21 a.e.)
  Per il W.C. disabili (attualmente per 5 a.e.) viene aumentata la capacità depurativa (fino a 11 a.e.), questo si ottiene sostituendo il pozzetto degrassatore.
  Per il secondo W.C. esistente (attualmente per 13 a.e.) non vi è alcuna modifica.
  COMPLESSIVAMENTE per i W.C. destinati al pubblico si ha una capacità fino 24a.e. —> O.K.
- 4) Si posiziona per la cucina un pozzetto degrassatore da 1700 litri, per una capacità di 20-30 a.e.
  Sufficiente a coprire le necessità della sala di ristorazione da 20 a.e.

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.